

Linguistica e Filologia è inclusa in ERIH PLUS
(*European Reference Index for the Humanities and Social Sciences*)

Internet: <http://aisberg.unibg.it/handle/10446/6133>

I contributi contenuti nella rivista sono indicizzati nelle banche dati
Modern Language Association (MLA) International Bibliography
e *Linguistics and Language Behaviour Abstracts (LLBA)*.

Licenza *Creative Commons*:

This journal is published in Open Access under a Creative Commons License
Attribution-Noncommercial-No Derivative Works (CC BY-NC-ND 3.0).

You are free to share – copy, distribute and transmit –
the work under the following conditions:

You must attribute the work in the manner specified by the author or licensor
(but not in any way that suggests that they endorse you or your use of the work).

You may not use this work for commercial purposes.

You may not alter, transform, or build upon this work.



Volume pubblicato dal Dipartimento di Lingue, Letterature e
Culture Straniere e dal Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione;
finanziato con fondi di Ateneo di ricerca.

ISSN: 1594-6517

Linguistica e Filologia

35

Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere
Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO 2015



BERGAMO UNIVERSITY PRESS

sestante edizioni

Direttore Responsabile:

Giuliano Bernini, Università degli Studi di Bergamo

Comitato Scientifico:

Maria Grazia Cammarota, Università degli Studi di Bergamo

Régine Delamotte, Université de Rouen

Klaus Düwel, Universität Göttingen

Edgar Radtke, Universität Heidelberg

Ada Valentini, Università degli Studi di Bergamo

Comitato Editoriale:

David Ashurst, University of Durham

Mario Bensi, Università degli Studi di Bergamo

Luisa Chierichetti, Università degli Studi di Bergamo

Adriana Constăchescu, Universitatea din Craiova

Pierluigi Cuzzolin, Università degli Studi di Bergamo

Cécile Desoutter, Università degli Studi di Bergamo

Maria Gottardo, Università degli Studi di Bergamo

Roberta Grassi, Università degli Studi di Bergamo

Dorothee Heller, Università degli Studi di Bergamo

Maria Iliescu, Universität Innsbruck

John McKinnell, University of Durham

Maria Vittoria Molinari, Università degli Studi di Bergamo

Piera Molinelli, Università degli Studi di Bergamo

Maria Chiara Pesenti, Università degli Studi di Bergamo

Heidi Siller-Runggaldier, Universität Innsbruck

Andrea Trovesi, Università degli Studi di Bergamo

Marzena Watorek, Université Paris VIII

Maria Załęska, Uniwersytet Warszawski

Comitato di Redazione:

Federica Guerini, Università degli Studi di Bergamo

Roberta Bassi, Université de Grenoble

INDICE

FRANCESCO LOCONTE

Per un addendum all'edizione: B.G. Niebuhr, Briefe.

Neue folge (1816-1830). I. Briefe aus Rom (1816-1823).

Tre lettere inedite di B.G. Niebuhr ad Angelo Mai pag. 7

MARIO BENSI / MARIA GRAZIA CAMMAROTA

L'arcivescovo Turpino nella Chanson de Roland

e nel Rolandslied » 29

JACOPO SATURNO

Copular Structures in Initial Polish L2 » 69

MARIA GOTTARDO

Verso un articolo indefinito in cinese moderno:

linee di grammaticalizzazione del numerale yī » 99

GABRIELLA DI MARTINO / SOLE ALBA ZOLLO

Colloquial English in Hester Piozzi's Parlour Window » 151

RECENSIONI

BALBONI, Paolo, *Le Sfide di Babele*, UTET, Novara, 2012 (Paolo Nitti) » 177

DOMÍNGUEZ VÁZQUEZ, María José, *Kontrastive Grammatik und Lexikographie: spanisch-deutsches Wörterbuch zur Valenz des Nomens*, Iudicium, München, 2011 (Fabio Mollica) » 179

SCALA, Andrea, *Toponimia orale della comunità di Carisolo (Alta Val Rendena). Materiali e Analisi*, Edizioni dell'Orso, Alessandria, 2015 [Lingua, cultura e territorio 51] (Federica Guerini) .. » 181

SCHULZ, Monika (Hg.), <i>vindærinne wunderbærer mære.</i> <i>Gedenkschrift für Ute Schwab</i> , Fassbaender, Wien, 2013 [<i>Studia Medievalia Septentrionalia</i> , 24] (Claudia Händl)	» 185
TOURNADRE, Nicolas, <i>Le prisme des langues</i> , L'Asiathèque, Paris, 2014 (Samuel Bidaud)	» 192
Elenco dei revisori per i numeri 33 (2013) e 34 (2014)	» 199

DOMÍNGUEZ VÁZQUEZ, María José, *Kontrastive Grammatik und Lexikographie: spanisch-deutsches Wörterbuch zur Valenz des Nomens*, Iudicium, München 2011, pp. 368, ISBN: 3862050289, € 52,00.

María José Domínguez Vázquez dedica questa monografia alla descrizione della valenza del sostantivo, creando un vero e proprio connubio tra sintassi, lessicografia e linguistica contrastiva (tedesco-spagnolo). Il concetto di valenza viene sempre associato al verbo, che è considerato il centro sintattico della frase, attorno a cui ruotano gli altri elementi frastici. Per questo motivo gli studiosi valenziali si sono occupati prevalentemente della valenza verbale, trascurando quella aggettivale e soprattutto quella nominale (cfr. Hölzner 2007: 3). Inoltre non tutti i linguisti sono concordi nell'estendere proprietà valenziali anche ai sostantivi, poiché per alcuni si tratta di una valenza "sui generis" (cfr. Eisenberg 1999; Teubert 1979 e 2003). Proprio per il fatto che i sostantivi non sono unanimemente considerati portatori di valenza a tutti gli effetti, mancano sull'argomento lavori di ampio respiro a carattere contrastivo tra tedesco e spagnolo, come anche giustamente osservato da Domínguez Vázquez nell'introduzione (p. 11). L'autrice, quindi, si pone come obiettivo un'analisi di questo fenomeno poco studiato, focalizzando la sua ricerca sulla registrazione lessicografica della realizzazione valenziale del sostantivo. Scopo del lavoro è di stabilire – grazie a criteri sintattici, semantici e stilistico-pragmatici – se la valenza sostantivale vada considerata o meno come riflesso di quella verbale e aggettivale e di sviluppare uno strumento descrittivo sintattico-semantico che permetta un'analisi valenziale sia dei sostantivi derivati sia di quelli non derivati (p. 12).

Il libro è suddiviso in 7 capitoli: i primi quattro contengono le riflessioni e gli assunti teorici su cui si basa la concezione di un dizionario valenziale del sostantivo descritta nel capitolo 5. Nel capitolo 6 vengono presentati alcuni articoli del dizionario, mentre l'ultimo capitolo contiene un riassunto e le riflessioni conclusive.

Nel capitolo 1 viene descritto brevemente il quadro teorico della Grammatica Valenziale. Per definire il concetto di valenza l'autrice si rifà a Engel (1980: 4) che, citando Tesnière, la considera un fenomeno di specificità di sottoclasse verbale influenzata anche dal contesto in cui i portatori di valenza occorrono. L'autrice, inoltre, vede nella valenza l'interazione tra diversi livelli (come ad esempio quelli della valenza sintattica, semantica e logica): un complesso di caratteristiche, dunque, che non possono essere considerate separatamente l'una dall'altra.

Nel capitolo 2 troviamo un excursus sui principali lavori (anche a carattere lessicografico e contrastivo) sui vari portatori di valenza anche se, per ovvie ragioni, l'autrice dà maggior rilievo alla letteratura esistente sulla valenza nominale, esaminando monografie, dizionari, progetti e grammatiche. Ne deriva un quadro dettagliato e ben articolato che aiuta il lettore a orientarsi nella vastissima letteratura sull'argomento. Domínguez Vázquez è conscia del fatto che in poco più di cinquanta pagine non è possibile discutere in maniera esaustiva i vari lavori e progetti, tuttavia per l'autrice è importante delineare le varie relazioni esistenti tra tutti i portatori

di valenza poiché è solo attraverso una discussione critica complessiva sul concetto di valenza che si può realmente comprendere se e come attribuire anche ai sostantivi la capacità di prestabilire il loro contorno sintattico (p. 35).

Il capitolo 3 rappresenta il nucleo teorico della monografia, poiché contiene analisi e riflessioni sulla valenza nominale che troveranno poi una loro applicazione nel progetto lessicografico. È dunque nel terzo capitolo che l'autrice discute, analizzando i vari approcci teorici, se i sostantivi possono essere considerati veri e propri portatori di valenza e dimostra in maniera convincente come ad essi possano essere attribuite determinate caratteristiche simili alla reggenza del verbo (p. 95) come negli esempi: *Ausflug nach* 'gita a', *Diskussion über* 'discussione su' e *Tiefe von* 'profondità di'. Come ai verbi, anche ai sostantivi può infatti essere attribuita, in base al criterio della specificità di sottoclasse verbale e alla possibilità di riferirsi a un avvenimento, la capacità di selezionare attanti (attributi del nome) facoltativi o obbligatori. Domínguez Vázquez critica la tesi preponderante nella letteratura sulla valenza del sostantivo che considera gli attanti del nome sempre facoltativi, dimostrando che anche con i sostantivi l'occorrenza di determinati sintagmi nella frase sia da considerarsi obbligatoria. Rifacendosi a Sandberg (1982), illustra come l'obbligatorietà nella valenza nominale non vada però ricercata solo, come accade col verbo, a livello frastico poiché va anche considerato il contesto in cui un determinato nome occorre, fatto – secondo l'autrice – spesso trascurato nella letteratura.

Uno dei problemi fondamentali nella descrizione della valenza sostantivale è la classificazione degli attanti, quindi il capitolo 4 contiene un inventario dettagliato dei complementi del nome in tedesco e in spagnolo e delle loro forme di realizzazione. Domínguez Vázquez individua sei attanti del sostantivo (*Subjectivergänzung*, *Objectivergänzung*, *Präpositivergänzung*, *Adverbialergänzung*, *Nominalergänzung*, *Verbativergänzung*) e li descrive tenendo conto delle loro caratteristiche sintattiche e semantiche (restrizioni e ruoli semantiche).

Creata questa base teorica, nel capitolo 5 viene descritto il progetto di un dizionario contrastivo (spagnolo-tedesco) della valenza nominale. Si tratta di un'opera semasiologica su supporto cartaceo rivolta a studenti di tedesco ispanofoni di livello elementare e medio che potrebbe anche fungere da strumento di studio per lo spagnolo come lingua straniera (p. 214). La microstruttura del dizionario prevede prevalentemente la descrizione sintattica e semantica dei sostantivi lemmatizzati (con indicazioni sulla valenza quantitativa e qualitativa degli attanti), scelti secondo il criterio della frequenza. Accanto ad ogni articolo è previsto, per facilitare la lettura, un elenco di tutte le varianti (con la definizione semantica) e il rispettivo equivalente tedesco (pp. 216-217). Il paratesto prevede un'introduzione, un registro degli equivalenti tedeschi e la bibliografia. Infine l'autrice propone anche un modello di dizionario elettronico, discutendone i vantaggi e gli svantaggi rispetto alla versione cartacea.

Quest'opera, pur di non semplice lettura per la complessità e la varietà dei temi affrontati, va a colmare una lacuna nella letteratura valenziale e contrastiva. C'è da augurarsi che questa monografia, ricca di osservazioni e spunti di riflessione, venga

recepta non solo in Germania bensì anche in Spagna, dove la Grammatica Valenziale non è ancora molto diffusa. Auspichiamo, insieme all'autrice (p. 325), che un giorno non troppo lontano si possa creare un dizionario multilingue della valenza, di indubbia utilità in sede glottodidattica, con la certezza che il presente lavoro possa dare non pochi impulsi in questa direzione.

Bibliografia

- Eisenberg, Peter, 2004, *Grundriß der deutschen Grammatik: Der Satz, 2.*, überarbeitete und aktualisierte Auflage, Stuttgart, Metzler Verlag.
- Engel, Ulrich, 1980, "Fügungspotenz und Sprachvergleich. Vom Nutzen eines semantischen erweiterten Valenzbegriffs für die kontrastive Linguistik". *Wirkendes Wort* 30: 1-22.
- Hölnzer, Matthias, 2007 *Substantivvalenz. Korpusgestützte Untersuchungen zu Argumentrealisierungen deutscher Substantive*, Tübingen, Niemeyer.
- Sandberg, Bengt, 1982, "Zur Valenz der Substantive". *Deutsch als Fremdsprache* 19: 272-279.
- Teubert, Wolfgang, 1979, *Valenz des Substantivs. Attributive Ergänzungen und Angaben*, Düsseldorf, Schwann.
- Teubert, Wolfgang, 2003, "Die Valenz nichtverbaler Wortarten: das Substantiv", in Ágel, Vilmos et al. (Hgg.), *Dependenz und Valenz. Ein internationales Handbuch der zeitgenössischen Forschung*, 1. Halbband, Berlin-New York, de Gruyter: 820-835.

[Fabio Mollica]

SCALA, Andrea, *Toponimia orale della comunità di Carisolo (Alta Val Rendena). Materiali e Analisi*, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2015 [Lingua, cultura e territorio 51], pp. vii - 162, ISBN 978-88-6274-589-5, € 18,00.

È noto che i toponimi sono segni linguistici *sui generis*, atti ad individuare una porzione precisa di territorio e, dunque, caratterizzati da uno speciale legame con il referente, la realtà spaziale denotata. La riflessione sul particolare status dei segni onomastici si arricchisce ora dei numerosi spunti contenuti nel volume di Andrea Scala, che coniuga felicemente l'offerta di dati di prima mano, raccolti sul campo, con il rigore della riflessione teorica. Il cuore del lavoro è rappresentato da un *corpus* di circa 400 toponimi orali raccolti presso la comunità di Carisolo, piccolo comune (circa mille abitanti) della Val Rendena, in provincia di Trento, grazie alla collaborazione di un campione di 120 informatori.

Il volume si articola in quattro capitoli. Nel primo, "Il segno toponimico: caratteristiche e funzioni" (pp. 1-12), l'Autore spiega come la toponomastica di tradizio-